



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 296 della seduta del 28 LUG. 2016.

Oggetto: - POR CALABRIA FESR-FSE 2014-20. Approvazione del Piano di Azione per l'individuazione di "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria"

Proponente: Presidente della Giunta Regionale On.le Mario Oliverio _____;

Assessore all'Ambiente e Territorio Dott.ssa Antonietta Rizzo _____;

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigenti Generali: Dott. Paolo Praticò _____; Ing. Domenico Pallaria _____;

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

| | | Giunta | Presente | Assente |
|---|------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO | Presidente | X | |
| 2 | Antonio VISCOMI | Vice Presidente | X | |
| 3 | Carmela BARBALACE | Componente | X | |
| 4 | Roberto MUSMANNO | Componente | X | |
| 5 | Antonietta RIZZO | Componente | X | |
| 6 | Federica ROCCISANO | Componente | X | |
| 7 | Francesco ROSSI | Componente | X | |
| 8 | Francesco RUSSO | Componente | | X |

~~Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.~~

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il dirigente di Settore

*Si conferma la copertura finanziaria indicata
Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio*

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visti i regolamenti di esecuzione (UE) n. 184/2014, n. 288/2014, n. 215/2014, ed il regolamento delegato (UE) n. 480/2014, della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP Italia), approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021, del 29 ottobre 2014;
- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- la D.G.R. n. 303 dell'11.08.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 ed autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 45 del 24.02.2016 concernete la <<Presa d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020>>;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 30/05/2016 di programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione programmate attraverso il Patto per la Calabria;

VISTI

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 recante << Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale>>;
- la D.G.R. n. 176 del 25.5.2015, con la quale è stato affidato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al dott. Paolo Praticò;
- il D.P.G.R. n. 57 del 03.06.2015, di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

- la D.G.R. n. 24 del 11/02/2015 avente ad oggetto "Nomina Dirigenti Generali Reggenti per i Dipartimenti della Giunta Regionale", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Domenico Maria Pallaria;
- la D.G.R. n. 184 del 12.06.2015 di <<Attuazione della D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, così come successivamente integrata con Deliberazioni n. 111 del 17/04/2015 n. 138 e n. 158 del 21/05/2015, concernente "Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale". Approvazione organigramma provvisorio>>;
- la D.G.R. n. 346 del 24.09.2015 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo (POR Calabria FESR FSE) 2014-2020 il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013 e n. 1304/2013 e dal Regolamento delegato n. 480/2014;
- la D.G.R. n. 347 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 348 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 369 del 24.09.2015 ad oggetto <<Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 – Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56: adeguamento della struttura organizzativa della Giunta regionale>>
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 <<Approvazione nuova Struttura organizzativa della G. R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della G.R. approvata con D.G.R. n. 428 del 20/11/2013>>;
- la D.G.R. n. 52 del 02.03.2016 concernente <<Approvazione del "Sistema Integrato di Informazione e Comunicazione della Giunta Regionale – Modello e Linee Guida">>;

VISTI

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n.126;
- la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 32 di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la D.G.R. n. 574 del 30 dicembre 2015 di approvazione del bilancio gestionale della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la D.G.R. n. 575 del 30 dicembre 2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la D.G.R. n. 73 del 02.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale POR Calabria FESR FSE 2014-2020, con cui:
 - è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità;
 - è stata demandata all'Autorità di Gestione del POR 2014-2020, di concerto con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna azione sulla base del piano dei conti in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
 - sono stati demandati al Dipartimento Bilancio i provvedimenti necessari per l'iscrizione nel bilancio regionale delle risorse finanziarie del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020;

- la Deliberazione n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c.2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020", con cui, tra l'altro, si è proceduto all'istituzione dei capitoli della spesa, all'iscrizione delle somme, all'attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità ed alle variazioni di bilancio per come riportato nell'"Allegato A" e nell'"Allegato B", quali parte integrante della stessa deliberazione;

PREMESSO

- che nell'ambito dell'ASSE VI, l'Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" è finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di raccolta differenziata e l'incentivazione, promozione e diffusione di modelli di organizzazione del servizio volti ad ottimizzare la quantità e la qualità del materiale raccolto, per colmare il gap attuale.

RITENUTO CHE

- per l'attuazione di detta Azione è indispensabile operare scelte mirate secondo un principio di concentrazione delle risorse, al fine di evitare quella frammentazione che, in parte, non ha consentito il raggiungimento di risultati soddisfacenti nei precedenti programmi di finanziamento regionale a sostegno della Raccolta Differenziata;
- è opportuno, quindi, concentrare l'intervento dei fondi FESR del POR 2014-2020, su quelle realtà territoriali con una popolazione residente superiore a 5.000 abitanti, fermo restando che l'amministrazione regionale si riserva di dedicare una successiva attenzione anche ai comuni minori mediante il reperimento di altre risorse che si renderanno disponibili su altri canali finanziari nazionali

CONSIDERATO CHE

- alla luce di quanto precede, è stato ritenuto opportuno implementare uno specifico Piano di Azione per l'individuazione di interventi a sostegno della raccolta differenziata, da implementarsi mediante:
 - un coinvolgimento diretto e mirato dei Comuni superiori a 5.000 abitanti e delle Unioni di Comuni già costituite alla data di avvio delle procedure di attuazione del Piano di Azione medesimo, comunque superiori a 5.000 abitanti;
 - una valutazione preferenziale degli interventi da questi proposti se configurati su aree geografiche coincidenti con gli Ambiti di Raccolta Ottimali (A.R.O.), tanto più se ricompresi in Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) che abbiano già formalizzato la convenzione di costituzione di cui alla L.R. 14/2014;
 - una precedenza alle realtà territoriali che sono ancora caratterizzate da un basso livello di servizio in termini di percentuale di raccolta differenziata, per incidere più rapidamente sull'incremento sostanziale della % di RD a livello regionale.

TENUTO CONTO

- della proposta di *Piano di Azione*, allegato al presente atto, congiuntamente predisposta dalle strutture competenti del Dipartimento Ambiente e Territorio e del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, per l'individuazione di "*Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria*", finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di raccolta differenziata e l'incentivazione, promozione e diffusione di modelli di organizzazione del servizio atti ad ottimizzare la quantità e la qualità del materiale raccolto;

RITENUTO CHE

- gli obiettivi e i contenuti di detto Piano di Azione sono coerenti con l'Asse VI - Azione 6.1.2 del PO FESR FSE 2014-2020, sopra richiamata;

VISTI, inoltre

- la Direttiva Europea 2008/98/CE – normativa comunitaria per la gestione dei rifiuti ed il D. Lgs. 205/2010 con il quale si è recepita la stessa Direttiva;
- la decisione 2011/753/UE istituisce le regole e le modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di recupero e riciclaggio, fissati dalla Direttiva 2008/98/CE;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
la DGR n. 322 del 30/07/2014, concernente riduzioni tariffarie stabilite ed incentivazioni varie a favore delle amministrazioni comunali che già effettuano ovvero effettueranno concretamente la raccolta differenziata e, nell'ambito dell'attività orientata all'uso efficiente delle risorse ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013 e s.m.i.;
- la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014;
- la D.G.R. n. 469 del 14 novembre 2014 concernente "Approvazione del Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti";
- la D.G.R. n. 33 del 15 febbraio 2016 concernente "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Approvazione della Proposta di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale - Avvio della procedura di VAS";
- la DGR n. 239 del 29-06-2016 concernente "Approvazione "Linee Guida per il potenziamento della Raccolta Differenziata nella Regione Calabria";
- la DGR n. 276 del 19/0/2016 concernente "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Adozione della Proposta di Piano ai sensi dell'art. 199 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i."

CONSIDERATO:

- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti – Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e Dipartimento Ambiente e Territorio - attestano la copertura finanziaria a valere sui pertinenti capitoli della spesa del bilancio regionale relativi al POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO che il Dipartimento del Bilancio conferma la copertura finanziaria indicata;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO

DELIBERA

- di **approvare** il Piano di Azione per l'individuazione di "*Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria*" citato in premessa ed allegato al presente atto, indirizzato ai Comuni ed Unioni di Comuni già costituite all'avvio delle procedure di attuazione del Piano medesimo, aventi popolazione residente superiore a 5.000 abitanti;
- di prevedere che, ai fini della copertura finanziaria del fabbisogno per la realizzazione degli interventi finanziabili individuati, si provvederà con le risorse disponibili a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014-20 Azione 6.1.2, al netto delle risorse assegnate alla riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di prevedere l'integrazione delle risorse del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, oltre che con la dotazione riferita alla su indicata riserva di efficacia, con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-20 programmate attraverso il Patto per la Calabria di cui alla DGR n. 160 del 13/05/2016;
- di demandare al Dipartimento Ambiente e Territorio, competente in materia di gestione dei rifiuti, l'attuazione delle procedure per l'esecuzione del Piano di Azione *de quo* ed in particolare per l'individuazione degli interventi finalizzati a migliorare i sistemi di raccolta differenziata e il relativo fabbisogno finanziario per la realizzazione degli stessi;
- di demandare al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria il compito di:

- svolgere funzioni di indirizzo, sorveglianza e impulso del Piano di Azione, anche al fine di garantire un adeguato livello di complementarietà e integrazione rispetto agli ulteriori interventi da programmare a livello regionale e nazionale;
- garantire il monitoraggio e la verifica sull'attuazione degli interventi;
- proporre soluzioni operative e tecniche atte a migliorare l'efficacia implementativa e di realizzazione degli interventi, anche mediante il ricorso agli strumenti di semplificazione e dematerializzazione previsti dalla programmazione 2014-2020;
- di demandare, altresì, al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria il compito di assicurare un adeguato supporto operativo all'attuazione Piano di Azione attraverso il ricorso alle competenze tecniche e organizzative di Soggetti in house e/o di soggetti specializzati appositamente selezionati utilizzando le risorse dell'Asse 14 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- di prevedere che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi dichiarati in premessa, la valutazione delle proposte progettuali dovrà tenere conto dei criteri di selezione del POR FESR 2014-2020;
- di notificare la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai Dirigenti generali dei Dipartimenti interessati e al Partenariato Sociale, Istituzionale ed Economico del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE
Avv. Francesca Palumbo

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
 Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 1 AGO. 2016 al Dipartimento ai interessati al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto